



Proposta n. 1414 / 2021

PUNTO 22 DELL'ODG DELLA SEDUTA DEL 20/07/2021

ESTRATTO DEL VERBALE

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 993 / DGR del 20/07/2021

OGGETTO:

Approvazione del bando per la concessione del contributo regionale "Buono-Libri e Contenuti didattici alternativi" per l'Anno scolastico-formativo 2021-2022. Legge 23 dicembre 1998, n. 448, articolo 27.



COMPONENTI DELLA GIUNTA REGIONALE

Presidente	Luca Zaia	Assente
Vicepresidente	Elisa De Berti	Presente
Assessori	Gianpaolo E. Bottacin	Presente
	Francesco Calzavara	Presente
	Federico Caner	Presente
	Cristiano Corazzari	Presente
	Elena Donazzan	Presente
	Manuela Lanzarin	Presente
Segretario verbalizzante	Roberto Marcato	Presente
	Lorenzo Traina	

RELATORE ED EVENTUALI CONCERTI

ELENA DONAZZAN

STRUTTURA PROPONENTE

AREA POLITICHE ECONOMICHE, CAPITALE UMANO E PROGRAMMAZIONE COMUNITARIA

APPROVAZIONE

Sottoposto a votazione, il provvedimento è approvato con voti unanimi e palesi.





OGGETTO: Approvazione del bando per la concessione del contributo regionale “Buono-Libri e Contenuti didattici alternativi” per l’Anno scolastico-formativo 2021-2022. Legge 23 dicembre 1998, n. 448, articolo 27.

NOTE PER LA TRASPARENZA:

Con il presente provvedimento si approva il bando per la concessione del contributo regionale “Buono-Libri e Contenuti didattici alternativi” per l’Anno scolastico-formativo 2021-2022 a favore delle famiglie degli studenti residenti nella regione del Veneto che frequentano le Istituzioni scolastiche, statali e non statali, secondarie di primo e secondo grado. Il provvedimento non dispone impegni di spesa ma ne avvia la procedura.

Il relatore riferisce quanto segue.

L’articolo 27 della Legge 23 dicembre 1998, n. 448 prevede un contributo regionale con risorse statali, per la copertura, totale o parziale, delle spese che le famiglie residenti nel territorio regionale sostengono per l’acquisto dei libri di testo per gli studenti frequentanti le Istituzioni scolastiche, statali e non statali, secondarie di primo e secondo grado.

Le risorse sono ripartite tra le Regioni con Decreto del Ministero dell’Istruzione. Le Regioni, in attuazione al comma 2 del citato articolo 27 della L. n. 448/1998, definiscono le modalità di ripartizione di tali risorse tra i Comuni del proprio territorio.

Con Decreto Direttoriale n. 360 del 22 marzo 2021 del Direttore del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione del Ministero dell’Istruzione è stata ripartita tra le Regioni la somma complessiva di Euro 103.000.000,00, per l’Anno scolastico-formativo 2021-2022, ai fini della fornitura dei libri di testo in favore degli studenti meno abbienti delle scuole dell’obbligo e secondarie superiori, secondo quanto previsto dall’art. 27 della succitata Legge n. 448/1998.

La somma assegnata alla Regione del Veneto è di Euro 3.662.145,70 (accertamento n. 1798/2021).

A differenza dagli anni precedenti il Ministero dell’Istruzione non ha assegnato alla Regione del Veneto le risorse previste dall’articolo 1, comma 258, della Legge 28 dicembre 2015, n. 208 e dall’articolo 7, comma 4, del D.Lgs. 13/04/2017, n. 63, destinate alla copertura delle spese relative alle dotazioni tecnologiche (ad esempio: personal computer, tablet, ecc..) poiché, nel contesto dell’emergenza sanitaria da Covid-19, sono stati previsti Bonus governativi in favore delle famiglie meno abbienti, per ottenere la connessione internet e per l’acquisto delle dotazioni tecnologiche.

Inoltre, come da nota prot. n. 222361 del 14/05/2021, il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione ha richiesto l’iscrizione a bilancio di Euro 1.624.806,99, corrispondente alla quota vincolata dell’avanzo di amministrazione iscrivibile sul capitolo 101687 “Fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo a favore degli alunni meno abbienti delle scuole d’obbligo e secondarie superiori (Art. 27, L. 23/12/1998, n. 448)”, conformemente alle risultanze del rendiconto generale della Regione per l’esercizio 2020, approvato dalla Giunta regionale con DGR n. 11/DDL del 30 aprile 2021.

Alla luce di quanto sopra, con il presente provvedimento, si prende atto che le risorse che saranno disponibili sul citato capitolo di spesa 101687 del Bilancio regionale di previsione 2021-2023 ammontano a Euro 5.286.952,69, e potranno prioritariamente essere quindi utilizzate ai fini della concessione, alle famiglie, del contributo regionale “Buono-Libri e Contenuti didattici alternativi” per l’Anno scolastico-formativo 2021-2022, ferme restando le necessarie iscrizioni a bilancio delle somme suddette in conto avanzo, nel rispetto delle procedure contabili.



Si rende inoltre necessario integrare lo stanziamento previsto dalla DGR n. 1119 del 6/08/2020, relativa al Bando per la concessione del contributo regionale “Buono-Libri e Contenuti didattici alternativi”, per l’Anno scolastico-formativo 2020-2021, a seguito della quale il DDR n. 1169 del 30/11/2020 ha approvato il piano di riparto delle risorse tra i Comuni.

L’integrazione viene determinata in Euro 26.059,88, necessari a dare copertura finanziaria al fabbisogno richiesto dalle amministrazioni comunali a causa di errori materiali accertati successivamente all’invio delle domande dei richiedenti alla Regione del Veneto.

In relazione a ciò, al fine di agevolare le famiglie che risultano in possesso dei requisiti previsti per ottenere il contributo regionale Buono-Libri, per l’Anno scolastico-formativo 2020-2021, si ritiene di assegnare ai Comuni interessati l’importo di Euro 26.059,88, a carico delle risorse stanziate nel sopracitato capitolo di spesa. 101687 del Bilancio regionale di previsione 2021-2023.

Conseguentemente le risorse destinabili all’Anno scolastico-formativo 2021-2022 ammontano ad Euro 5.260.892,81.

Si propone quindi l’approvazione del Bando per la concessione del contributo regionale “Buono-Libri e Contenuti didattici alternativi” per l’Anno scolastico-formativo 2021-2022.

Il contributo è concesso per le spese relative all’acquisto dei libri di testo e contenuti didattici alternativi, indicati dalle Istituzioni scolastiche e formative nell’ambito dei programmi di studio da svolgere presso le medesime, già sostenute dal richiedente o che lo stesso si è impegnato a sostenere, in caso di prenotazione dei libri, per lo studente, per l’Anno scolastico-formativo 2021-2022.

Al riguardo si precisa che:

- a. l’acquisto può essere effettuato sia in forma individuale, sia tramite forme di azioni collettive;
- b. può riguardare sia libri di testo, sia ogni altro tipo di elaborato didattico (ad esempio: dispense, ricerche, programmi costruiti specificamente), scelti dalla scuola, sia ausili indispensabili alla didattica (ad esempio audio-libri per non vedenti);
- c. i libri, gli elaborati e gli ausili possono essere predisposti da qualsiasi soggetto pubblico o privato, compresi i docenti, in formato cartaceo, digitale o in ogni altro tipo di formato.

Il contributo è destinato alle famiglie degli studenti residenti nel territorio regionale frequentanti:

- Istituzioni scolastiche statali e paritarie (private e degli enti locali), secondarie di primo e secondo grado, nell’adempimento del diritto-dovere di istruzione e formazione e dell’obbligo di istruzione, in base all’articolo 1, comma 3, del D.Lgs. 15/04/2005, n. 76;
- Istituzioni scolastiche non paritarie, secondarie di primo e secondo grado, incluse nell’Albo regionale delle “scuole non paritarie” (D.M. 29/11/2007, n. 263), in quanto atte a garantire l’adempimento del diritto-dovere di istruzione e formazione e dell’obbligo di istruzione in base ai principi di uguaglianza di trattamento di casi simili (articolo 3 Cost.) e di garanzia del diritto allo studio (articolo 34 Cost.);
- Istituzioni formative accreditate dalla Regione del Veneto che erogano percorsi triennali o i percorsi quadriennali di istruzione e formazione professionale di cui al D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226, compresi i percorsi del sistema duale attivati in attuazione dell’Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 24/09/2015.

Per la determinazione della situazione economica dei beneficiari del contributo “Buono-Libri e Contenuti didattici alternativi”, si applica l’Indicatore della Situazione Economica Equivalente (ISEE) 2021, ai sensi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) 5 dicembre 2013, n. 159.

Tale indicatore tiene conto dei redditi di tutti i componenti il nucleo familiare, dei patrimoni mobiliari e immobiliari e della composizione del nucleo familiare.

Ai sensi dell’articolo 1 del D.P.C.M. 05/08/1999, n. 320 il Buono-Libri spetta a soggetti appartenenti a nuclei familiari aventi un ISEE 2021 da € 0,00 a € 10.632,94.

Tuttavia, attesa la disponibilità di risorse in conto avanzo, si ritiene di poter estendere la contribuzione, per l’Anno scolastico-formativo 2021-2022, anche alle famiglie aventi un ISEE fino a Euro 18.000,00.

Gli importi massimi concedibili, vengono individuati secondo due fasce di reddito, come di seguito indicate:



- Euro 200,00 alle famiglie con ISEE da € 0 a € 10.632,94 (Fascia 1);
- Euro 150,00 alle famiglie con ISEE da € 10.632,95 a € 18.000,00 (Fascia 2).

L'importo effettivo del contributo sarà determinato sulla scorta dei suindicati parametri, in relazione al numero delle domande validamente presentate e in rapporto proporzionale allo stanziamento disponibile.

L'articolo 24, comma 4, del Decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, dispone che, a decorrere dal 28 febbraio 2021, è fatto divieto alle pubbliche amministrazioni di rilasciare o rinnovare credenziali per l'identificazione dei cittadini ai propri servizi in rete diverse da SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale), CIE (Carta d'Identità Elettronica) o CNS (Carta Nazionale dei Servizi).

In relazione a ciò, in data 24 giugno 2021 è stata inviata, per il tramite dell'Anci Veneto, una nota informativa indirizzata ai Comuni del Veneto, con la richiesta di assicurare la più ampia e tempestiva diffusione della notizia presso le famiglie interessate.

Il bando per la concessione del contributo per l'Anno scolastico-formativo 2021-2022 è contenuto nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

In esso sono descritte, tra l'altro, le diverse fasi del procedimento e le azioni che devono svolgere i soggetti coinvolti nello stesso, vale a dire il richiedente il contributo, il Comune competente e la Regione del Veneto. Tali azioni si svolgono quasi interamente all'interno della procedura web regionale dedicata al contributo e in uso ormai da alcuni anni.

Successivamente alla sua approvazione il bando sarà adeguatamente pubblicizzato sia a cura della Regione del Veneto che di ogni singolo Comune.

La bozza grafica della locandina del bando sarà inviata all'Unità Organizzativa Comunicazione e Informazione della Direzione Relazioni Internazionali, Comunicazione e SISTAR per l'espressione del previsto parere, in conformità alle direttive impartite dalla Giunta regionale.

Si evidenzia che, in merito alla collaborazione degli Uffici per le Relazioni con il Pubblico (URP), per la miglior riuscita dell'iniziativa, la succitata Unità Organizzativa Comunicazione e Informazione ha espresso parere favorevole con nota prot. n. 293210 del 29/06/2021.

Ciascun Comune, dal 01/09/2021 al 15/09/2021, presenterà via web alla Regione del Veneto domanda di accesso alla procedura regionale dedicata alla gestione del contributo.

Inoltre, ciascun Comune assume la qualità di Responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR), nell'esecuzione dei compiti assegnati e si impegna ad osservare le norme vigenti in materia di tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali.

Il richiedente del contributo, che deve appartenere ad una delle categorie previste dall'articolo 2 del bando di cui all'**Allegato A**, dovrà inviare al Comune di residenza dello studente, dal 16/09/2021 al 22/10/2021, via web, la domanda di contributo, utilizzando la propria identità Digitale: SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale), CIE (Carta d'Identità Elettronica) o CNS (Carta Nazionale dei Servizi) e seguendo le modalità previste dall'articolo 5 del Bando, dovrà consegnare o inviare al Comune stesso, copia della domanda con il numero identificativo rilasciato dal sistema operativo regionale.

Successivamente, ciascun Comune, dal 16/09/2021 al 12/11/2021, svolgerà l'istruttoria delle domande di contributo ricevute, provvedendo infine all'invio delle stesse alla Regione del Veneto.

La Regione del Veneto, con decreto del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, approverà il Piano regionale di riparto delle risorse tra i Comuni, determinando il contributo spettante in rapporto proporzionale allo stanziamento disponibile, tenuto conto dell'importo del contributo massimo concedibile e del numero delle domande validamente presentate.

L'intervento di cui al presente provvedimento rientra nell'obiettivo gestionale 04.02.03 "*Favorire il diritto allo studio ordinario*".



Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

UDITO il relatore, il quale dà atto che la struttura competente ha attestato, con i visti rilasciati a corredo del presente atto, l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale, e che successivamente alla definizione di detta istruttoria non sono pervenute osservazioni in grado di pregiudicare l'approvazione del presente atto;

VISTO l'articolo 27 della Legge 23 dicembre 1998, n. 448;

VISTO l'articolo 1 del D.P.C.M. 5 agosto 1999, n. 320;

VISTO il D.Lgs. 15 aprile 2005, n. 76;

VISTO il D.Lgs. 17 ottobre 2005, n. 226;

VISTO il D.P.C.M. 5 dicembre 2013, n. 159;

VISTO il D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101 di adeguamento del D.Lgs. n. 196/2003 alle disposizioni del Regolamento 2016/679/UE – GDPR (General Data Protection Regulation);

VISTO il D.M. 29 novembre 2007, n. 263;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, e s.m.i.;

VISTA la L.R. 29 novembre 2001, n. 39 “Ordinamento del bilancio e della contabilità della Regione” e s.m.i.;

VISTO l'art. 8 della L.R. 31 marzo 2017, n. 8 “Il sistema educativo della Regione Veneto”, così come modificata dalla L.R. 20 aprile 2018, n. 15;

VISTO il Decreto Direttoriale n. 360 del 22/03/2021 del Direttore del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione del Ministero dell'Istruzione;

VISTA la L.R. 29/12/2020, n. 39 “Collegato alla legge di stabilità regionale 2021”;

VISTA la L.R. 29/12/2020, n. 40 “Legge di stabilità regionale 2021”;

VISTA la L.R. 29/12/2020, n. 41 “Bilancio di previsione 2021-2023”;

VISTA la DGR n. 1839 del 29/12/2020 “Approvazione del documento tecnico di accompagnamento al Bilancio di previsione 2021-2023”;

VISTO il Decreto del Segretario Generale della Programmazione n. 1 del 08/01/2021 di approvazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2021-2023;

VISTA la DGR n. 30 del 19/01/2021 “Direttive per la gestione del bilancio di previsione 2021-2023”;

VISTA la DGR n. 11/DDL del 30/04/2021 recante “Rendiconto Generale della Regione per l'esercizio finanziario 2020”;

VISTA la nota del Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, prot. n. 222361 del 14/05/2021;

VISTO il parere favorevole della Unità Organizzativa Comunicazione e Informazione espresso con nota prot. n. 293210 del 29/06/2021 sulla collaborazione degli URP;

VISTO l'articolo 2, comma 2, lettera f), della L.R. n. 54 del 31 dicembre 2012, come modificata con L.R. n. 14 del 17 maggio 2016;

DELIBERA

1. di approvare le premesse quale parte integrante e sostanziale del provvedimento;
2. di approvare il bando per la concessione del contributo regionale “Buono-Libri e Contenuti didattici alternativi”, per l'Anno scolastico-formativo 2021-2022, contenuto nell'**Allegato A**, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di determinare in Euro 5.286.952,69, l'importo massimo delle obbligazioni di spesa, aventi natura non commerciale, alla cui assunzione provvederà con propri atti il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, disponendo la copertura finanziaria a carico dei fondi stanziati sul capitolo di spesa n. 101687 “Fornitura gratuita, totale o parziale, dei libri di testo a favore degli alunni meno abbienti delle scuole d'obbligo e secondarie superiori (Art. 27, L. 23/12/1998, n. 448)” del



Bilancio regionale di previsione 2021-2023, approvato con L.R. n. 41 del 29/12/2020, esercizio di imputazione contabile 2021, ad avvenuta iscrizione dell'avanzo di amministrazione, secondo la seguente ripartizione:

- Euro 5.260.892,81 finalizzati al contributo regionale “Buono-Libri e Contenuti didattici alternativi”, per l’Anno scolastico-formativo 2021-2022;
 - Euro 26.059,88, da destinarsi alla copertura del fabbisogno richiesto dalle amministrazioni comunali a causa di errori materiali accertati successivamente all’invio, alla Regione del Veneto, delle domande dei richiedenti il contributo “Buono-Libri e Contenuti didattici alternativi”, per l’Anno scolastico-formativo 2020-2021;
4. di dare atto che la sostenibilità finanziaria della spesa di cui al punto precedente potrà essere assicurata, oltre che dalle risorse statali assegnate dal Ministero dell’Istruzione alla Regione del Veneto per gli effetti del Decreto Direttoriale n. 360 del 22 marzo 2021 per Euro 3.662.145,70, anche dalle disponibilità in conto avanzo, da iscriversi a valere sul capitolo di spesa 101687, per l’ammontare di Euro 1.624.806,99, previa esecutività del provvedimento di variazione di bilancio;
 5. di incaricare il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione dell’esecuzione del presente atto e di ogni ulteriore e conseguente atto che a tal fine si dovesse rendere necessario in relazione alle attività oggetto del presente provvedimento;
 6. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell’articolo 26, comma 1, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, così come modificato dal D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97;
 7. di pubblicare il presente atto nel Bollettino ufficiale della Regione, nonché nel sito internet all’indirizzo: http://www.regione.veneto.it/web/istruzione/buono_libri.

IL VERBALIZZANTE
Segretario della Giunta Regionale
f.to - Dott. Lorenzo Traina -



**BANDO PER LA CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE
“BUONO-LIBRI E CONTENUTI DIDATTICI ALTERNATIVI”****ANNO SCOLASTICO-FORMATIVO 2021-2022****Articolo 1****Spese contribuibili**

1. Il contributo può essere concesso per l'acquisto dei libri di testo, contenuti didattici alternativi, indicati dalle Istituzioni scolastiche e formative nell'ambito dei programmi di studio da svolgere presso le medesime, che il richiedente ha già sostenuto o che si è impegnato a sostenere, per lo studente nell'Anno scolastico-formativo 2021-2022.
2. Possono essere acquistati sia in forma individuale, sia tramite forme di azioni collettive:
 - a) libri di testo e ogni altro tipo di elaborato didattico (ad esempio: dispense, ricerche, programmi costruiti specificamente), scelti dalla scuola, ausili indispensabili alla didattica (ad esempio audio-libri per non vedenti);
 - b) i libri, gli elaborati e gli ausili di cui alla precedente lettera a) possono essere predisposti da qualsiasi soggetto pubblico o privato, compresi i docenti, in formato cartaceo, digitale o in ogni altro tipo di formato.
3. Sono escluse le spese per l'acquisto dei dizionari, degli strumenti musicali, del materiale scolastico e delle dotazioni tecnologiche (cancelleria, calcolatrici, stecche, personal computer, tablet, telefoni cellulari ecc..).
4. Il richiedente, in fase di compilazione della domanda di contributo, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, rilascia dichiarazione sostitutiva della spesa e si impegna, ai fini dei successivi controlli che saranno effettuati dal Comune, a conservare i giustificativi della spesa sostenuta per 5 anni, decorrenti dalla data di pagamento del beneficio.
5. Non è richiesto alcun requisito di merito scolastico.

Articolo 2**Requisiti di ammissione**

1. Il contributo può essere richiesto da persone fisiche, iscritte all'anagrafe tributaria ed aventi il domicilio fiscale in Italia.
2. **Il richiedente deve:**
 - a) appartenere ad una delle seguenti categorie:
 - soggetto esercente la responsabilità genitoriale;
 - studente maggiorenne se iscritto e frequentante le Istituzioni scolastiche/formative di cui al successivo punto 3., lett. a);
 - b) appartenere ad un nucleo familiare con un ISEE 2021:
 - da € 0 a € 10.632,94 (Fascia 1);
 - da € 10.632,95 a € 18.000,00 (Fascia 2);



ba168d18



- il nucleo familiare del richiedente e l'ISEE sono determinati ai sensi del D.P.C.M. 05/12/2013, n. 159;

3. Lo studente deve:

- a) essere iscritto e frequentare una delle seguenti tipologie di Istituzioni, al fine dell'adempimento del diritto-dovere di istruzione e formazione e dell'obbligo di istruzione:
- scolastiche statali: secondarie di primo e secondo grado;
 - scolastiche paritarie (private e degli enti locali): secondarie di primo e secondo grado;
 - scolastiche non paritarie incluse nell'Albo regionale delle "Scuole non paritarie" (D.M. 29/11/2007, n. 263): secondarie di primo e secondo grado;
 - formative accreditate dalla Regione del Veneto che erogano percorsi triennali o i percorsi quadriennali di istruzione e formazione professionale di cui al D.Lgs. n. 226/2005, compresi i percorsi del sistema duale attivati in attuazione dell'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 24/09/2015.
- b) avere la residenza nella regione del Veneto.
4. Il contributo non può essere concesso qualora lo studente sia già in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado.

Articolo 3
Importi massimi del contributo

1. L'importo effettivo del contributo sarà determinato sulla scorta dei parametri di cui al presente articolo, in relazione al numero delle domande validamente presentate e in rapporto proporzionale allo stanziamento disponibile.

FASCE DI ISEE	CONTRIBUTO MASSIMO CONCEDIBILE
1. da € 0 a € 10.632,94	€ 200,00
2. da € 10.632,95 a € 18.000,00	€ 150,00

Articolo 4
Cumulabilità con altri contributi

1. Per lo stesso tipo di spesa il contributo è cumulabile con altri contributi e, in ogni caso, non può superare la spesa complessiva sostenuta.
2. Qualora al momento della presentazione della domanda il richiedente avesse già ottenuto altri contributi per il medesimo tipo di spesa, dovrà indicare la spesa sostenuta al netto dei contributi già ottenuti.

Articolo 5
Procedura

1. Il richiedente deve:

dal 16/09/2021 ed entro il termine perentorio del 22/10/2021 – ore 12,00:

- a) accedere nel sito internet: <http://www.regione.veneto.it/istruzione/buonolibriweb>, nella parte riservata al RICHIEDENTE e utilizzando la propria identità digitale SPID (Sistema Pubblico d'Identità Digitale), CIE (Carta d'Identità Elettronica) o CNS (Carta Nazionale dei Servizi),



ba168d18



compilare ed inviare via web la “DOMANDA DEL CONTRIBUTO”, seguendo le ISTRUZIONI ivi contenute;

- b) recarsi presso il Comune di residenza dello studente ed esibire i seguenti documenti:
- copia della domanda con il numero identificativo ricevuto dalla procedura web;
- oppure:
- inviare, al Comune di residenza dello studente:
- copia della domanda con il numero identificativo ricevuto dalla procedura web;
- con una delle seguenti modalità:
1. all’indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC);
 2. all’indirizzo di Posta istituzionale non PEC;
 3. raccomandata (al fine del rispetto del termine farà fede la ricevuta dell’ufficio postale accettante);
- c) dichiarare, nel modulo di domanda, tutti i dati ivi prescritti, in via sostitutiva delle relative certificazioni ed atti di notorietà, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445.
- Lo stesso dichiara che, in caso di concessione del contributo, si applicano l’art. 71 del D.P.R. n. 445/2000 e le altre norme vigenti in materia di controllo della veridicità delle dichiarazioni rese.

dal 10/12/2021 **il richiedente può:**

- d) prendere conoscenza dell’assegnazione o del rigetto del proprio contributo, mediante accesso al sito internet: <http://www.regione.veneto.it/istruzione/buonolibriweb>, parte “Riservato ai richiedenti”, link “Accedi a Risorse assegnate”, utilizzando la propria identità digitale SPID (Sistema Pubblico d’Identità Digitale), CIE (Carta d’Identità Elettronica) o CNS (Carta Nazionale dei Servizi) e seguendo le istruzioni ivi contenute, che consentiranno di conoscere esclusivamente la propria posizione personale;
- e) se non ammesso, proporre, contro il provvedimento di rigetto, ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale o ricorso amministrativo straordinario al Presidente della Repubblica entro i termini, rispettivamente, di 60 e di 120 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del provvedimento di rigetto sul Bollettino Ufficiale della Regione del Veneto.

2. Il Comune:

- a) dà la più ampia diffusione all’iniziativa, avvalendosi anche della collaborazione delle Istituzioni scolastiche e formative;
- b) dal 1/09/2021 al 15/09/2021, nella persona del Sindaco, presenta via web alla Regione del Veneto la DOMANDA DI ACCESSO ALLA PROCEDURA WEB “BUONO-LIBRI WEB”, seguendo le ISTRUZIONI che troverà nel sito internet:
<http://www.regione.veneto.it/istruzione/buonolibriweb>, nella parte riservata al SINDACO;
- c) dal 16/09/2021 ed entro il termine perentorio del 12/11/2021 - ore 12,00, svolge l’istruttoria delle domande, seguendo le ISTRUZIONI che troverà nel sito internet:
<http://www.regione.veneto.it/istruzione/buonolibriweb>, nella parte riservata al COMUNE ed invierà le domande, esclusivamente via web, alla Regione del Veneto;
Il Comune risulta responsabile dell’istruttoria e dell’invio delle domande alla Regione del Veneto;
- d) dal 10/12/2021, visualizza il Piano regionale di riparto delle risorse tra i Comuni, entrando nel sito internet: <http://www.regione.veneto.it/istruzione/buonolibriweb>;
- e) prende conoscenza dei nominativi dei soggetti di propria competenza cui è stato assegnato il contributo e dei relativi importi da pagare, nonché dei nominativi dei soggetti di propria competenza cui è stato negato il contributo, mediante accesso al sito internet:
<http://www.regione.veneto.it/istruzione/buonolibriweb>, parte “Riservato ai Comuni”, link “Accedi a Risorse assegnate”;
- f) eroga i contributi ai beneficiari;
- g) qualora i beneficiari non fossero in regola con i pagamenti dei servizi inerenti il diritto allo studio, può compensare il debito fino a copertura dei crediti derivanti dai contributi assegnati, quindi, non pagare il contributo e trattenerlo;
- h) mantiene nel proprio bilancio eventuali economie di spesa, con vincolo di destinazione.



ba168d18



3. La Regione:

- a) entro il 10/12/2021 approva il Piano regionale di riparto delle risorse tra i Comuni con cui assegna i contributi ai beneficiari di ciascun Comune; per determinare l'importo da corrispondere ai singoli Comuni, la Regione tiene conto delle eventuali economie rilevate da ciascun Comune nella gestione degli esercizi precedenti;
- b) dal 10/12/2021, pubblica il provvedimento di cui alla precedente lettera a) sul sito internet: http://www.regione.veneto.it/web/istruzione/buono_libri;
- c) provvederà alla fase di impegno e liquidazione della spesa a favore dei Comuni beneficiari ai sensi degli artt. 56 e 57 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i. Il provvedimento medesimo sarà comunicato alle amministrazioni comunali destinatarie, le quali provvederanno a trasferire le somme ricevute ai beneficiari finali.

Articolo 6**Cause di esclusione dal contributo****1. Sono cause di esclusione dal contributo:**

- a) la compilazione della domanda su un supporto diverso dal modulo web di domanda;
- b) l'essere il richiedente un soggetto diverso da uno dei seguenti:
 - soggetto esercente la responsabilità genitoriale;
 - studente maggiorenne, iscritto e frequentante le Istituzioni scolastiche/formative di cui all'articolo 2, comma 3, lett. a);
- c) la carenza della dichiarazione della residenza dello studente;
- d) la carenza della dichiarazione dell'Istituzione scolastica/formativa frequentata;
- e) la carenza della dichiarazione dell'Attestazione ISEE 2021 del richiedente e del suo nucleo familiare rilasciata dall'INPS oltre il termine perentorio del 22/10/2021;
- f) la carenza della Dichiarazione Sostitutiva Unica – ISEE 2021 del richiedente e del suo nucleo familiare rilasciata dall'INPS oltre il termine perentorio del 22/10/2021;
- g) la residenza dello studente fuori della regione del Veneto;
- h) la frequenza di Istituzioni diverse da quelle di cui all'articolo 2, comma 3, lett. a);
- i) l'ISEE 2021 del richiedente e del suo nucleo familiare superiore ad € 10.632,94 (Fascia 1) e, in caso di assegnazione del contributo di Fascia 2, superiore ad € 18.000,00;
- l) il non sostenimento della spesa, o la spesa non ammissibile, ai sensi dell'articolo 1;
- m) la carenza di compilazione e l'invio via web della domanda entro il termine perentorio del 22/10/2021 - ore 12,00 ed in difformità dalle ISTRUZIONI (vedi articolo 5, comma 1, lettera a);
- n) la carenza di esibizione, o di invio secondo quanto previsto dall'art. 5, comma 1, lettera b), da parte del richiedente, al Comune di residenza dello studente, entro il termine perentorio del 22/10/2021 - ore 12,00, dei seguenti documenti:
 - copia della domanda con il numero identificativo ricevuto dalla procedura web;
- o) la carenza di invio via web della domanda del richiedente alla Regione del Veneto, da parte del Comune, entro il termine perentorio delle ore 12,00 del 12/11/2021.

2. Le eventuali problematiche operative potranno essere definite dal Direttore della Direzione Formazione e Istruzione con proprio provvedimento.

Articolo 7**Controlli della veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazioni ed atti di notorietà**

1. Il Comune è tenuto a svolgere la funzione di controllo sulle domande presentate dai beneficiari, ai sensi del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, secondo le specifiche procedure e le modalità stabilite nel proprio regolamento.



ba168d18



2. In caso di dichiarazioni non veritiere il soggetto interessato decade dal beneficio ed è tenuto alla restituzione di quanto il Comune ha già erogato. Resta ferma l'applicazione delle norme penali vigenti.
3. La Regione si riserva la facoltà, in qualsiasi momento, di chiedere al Comune la comunicazione di report in merito ai controlli svolti sulle dichiarazioni sostitutive presentate dai richiedenti al fine di usufruire del contributo.

Articolo 8 **Tutela della privacy**

1. Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto del Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101 di adeguamento del D.Lgs. 196/2003 alle disposizioni del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR) e secondo le finalità connesse all'espletamento del bando.

Il trattamento dei dati sarà effettuato dall'Amministrazione in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza, con strumenti cartacei ed informatizzati.

I dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Il Titolare del trattamento dei dati è: Regione del Veneto - Giunta regionale, con sede a Venezia, Palazzo Balbi - Dorsoduro 3901.

Il Delegato al trattamento, ai sensi della DGR n. 596 del 8 maggio 2018, è il Direttore della Direzione Formazione e Istruzione, Dott. Massimo Marzano Bernardi.

Il Data Protection Officer ha sede presso Palazzo Sceriman, Cannaregio, 168 – 30121 Venezia, email: dpo@regione.veneto.it.

2. Il Comune, nell'esecuzione dei compiti assegnati, si impegna a osservare le norme vigenti in materia di segreto d'ufficio e di tutela delle persone rispetto al trattamento dei dati personali.

Per i compiti e le funzioni affidate, il Comune assumerà la qualità di Responsabile del trattamento dei dati ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento 2016/679/UE (General Data Protection Regulation – GDPR).



ba168d18



